

## [GRUPPO PERONI RACE]

### COMUNICATO STAMPA n°06/2018

08/04/2018

## GIORNATA DI DOPPIETTE QUELLA DEL MUGELLO

Scarperia (FI) – Il primo appuntamento 2018 dei campionati del Gruppo Peroni Race disputatosi al Mugello ha portato alla ribalta tre piloti capaci di imporsi in entrambe le gare dei rispettivi campionati. Ivan Bellarosa completa il suo weekend perfetto cogliendo una doppietta nel Master Tricolore Prototipi con la stessa Wolf Tornado con la quale aveva trionfato sabato nella prova della 3h Endurance Champions Cup. L'equipaggio della Duell Race composto da Michele Merendino e Giuseppe Guttadauro ha monopolizzato la Novecentoundici Race Cup a bordo della loro Porsche 991 GT3 Cup, mentre Federico Borrett (Bmw M3 E36) ha confermato di essere il più veloce nella Coppa Italia Turismo.

Ivan Bellarosa inaugura la stagione del Master Tricolore Prototipi comandando da bandiera a bandiera uno schieramento di ben diciotto vetture. Il pilota della Avelon capitalizza al meglio le prestazioni della sua vettura per mettersi dietro la Lucchini Bmw di Claudio Francisci e la Norma M20F di Alessandro Rosi. Con quest'ultimo sopravanzato da Francisci proprio nelle ultime battute. Neanche la Safety Car entrata dopo due giri per la rimozione della vettura di Randaccio, rimescola le carte col terzetto che presto allunga sugli inseguitori. Qui è Francesco Turatello a gioire cogliendo il quarto posto assoluto ma anche la supremazia in classe CN2 la più numerosa quest'oggi. Per lui dunque *en plein* di punti in ottica campionato.

Bellarosa concede il bis anche in Gara 2 questa volta con al suo fianco il duo della Progetto Corsa composto da Michele Liguori e Filippo Vita entrambi su Osella PA21. Se davanti è ancora un monologo, la Safety ricompatta il gruppo a sette minuti dalla conclusione per l'uscita di pista di Rosi. Dalla bagarre ne esce il duo della Progetto Corsa nonostante le ottime prestazioni anche di Turatello, nuovamente primatista in classe e dunque in campionato, e Liotti (Radical SR3) poi scivolato nelle retrovie.

La cavalcata trionfale di Riccardo De Bellis (Porsche 991 GT3 Cup) finisce a poche centinaia di metri dalla bandiera a scacchi. Il pilota della ZRS Motorsport vede sfumare la vittoria di Gara 1 dopo una prova condotta sempre in testa per la rottura di un semiasse. A gioire in Gara 1 è così Giuseppe Guttadauro sulla simile Porsche della Duell Race. Con lui sul podio uno scatenato Loris Ruggi (Porsche 997 GT3 Cup) capace anche di mettersi in scia di De Bellis nelle prime tornate, dopo una partenza davvero efficace, e Alessandro Mazzolini anche lui su una 997 trofeo. In una gara movimentata da molti duelli, nota di merito per Stefano Zonin (Porsche 997 GT3 Cup). Il pilota della Krypton Motorsport prende il via dai box per una incomprensione col muretto e riesce a riportarsi fino ai piedi del podio avendo la meglio su Gianfranco Bronzini (Porsche 991 GT3 Cup).

Servono poche curve ad Andrea Sapino (subentrato a Nicola Sarcinelli) e a Riccardo De Bellis per portarsi in seconda e terza posizione dietro a Michele Merendino che si è alternato al volante con Giuseppe Guttadauro ed è partito dalla pole. Merendino però è abile ad amministrare i pochi metri di vantaggio su Sapino che dalla sua non prova mai un vero affondo. Con De Bellis saldamente in terza piazza, molto bello anche il duello fra le simili vetture di Mazzolini e Zonin col primo a prevalere. A porre anticipatamente fine alla gara la rossa sventolata dopo due giri di Safety Car per l'uscita di pista, senza conseguenze per il pilota, di Hafner alla Biondetti 2. Doppietta di Panzacchi in classe GT E.

Federico Borrett riprende da dove aveva finito nel 2017. Il campione in carica si aggiudica Gara 1 della **Coppa Italia Turismo** grazie ad uno start fulmineo dove riesce a sorprendere il poleman Alberto Biraghi (Seat Leon Cup Racer). Lo stesso Biraghi cede poi il secondo posto assoluto ad uno scatenato Matteo Bergonzini (Seat Leon DSG) complice anche il ritiro al primo giro per la rottura del radiatore della Bmw M3 E92 di Alberto e Riccardo Fumagalli partiti dalla terza casella in griglia. Il terzetto di testa riesce quasi subito ad allungare sugli inseguitori e per metà gara sono sempre raccolti in meno di un secondo. Con i primi doppiaggi Borrett riesce ad allungare mentre al sesto giro Bergonzini infila all'interno della Bucine Biraghi cauto a non compromettere l'ottima gara di debutto nella Coppa Italia. Completa la *top five* Filippo Vita (Seat Leon DSG) e Daniele Verrocchio (Seat Leon DSG).

Una Safety Car dopo pochi metri congela subito la classifica di Gara 2 dove è sempre Borrett a dettare il ritmo seguito da Biraghi e Verrocchio, con Fabio Fabiani (subentrato a Piccin sulla Honda Civic) a duellare con Edoardo Barbolini che ha dato il cambio a Bergonzini. Biraghi è decisamente più combattivo e riesce per ben due volte ad affiancare Borrett senza tuttavia passare. Dietro al duo di testa si consolida la posizione di Verrocchio con Barbolini alle sue spalle mentre Fabiani si deve difendere dagli attacchi di uno scatenato Massimiliano Milli (Bmw 320) e dal ritorno di Alberto Fumagalli partito dall'ultima casella in griglia per il ritiro in Gara 1. I primi dieci vedono poi in ottava piazza Riccardo Ruberti (Audi RS3 LMS) abile a recuperare da un errore nelle prime battute, Mariano Bellin (Seat Leon DSG) e Mariano Maglioccola anche lui su una Seat DSG. In Seconda divisione agevole doppietta per Raffaele Lissignoli (Renault Clio) davanti alla Honda Civic 2 litri di Camillo Piccin e Rino De Luca, e alla Bmw Gr. N 3.2 di Stefano Tassi.

Per tutti l'appuntamento è per il primo weekend di maggio quando, al Misano Marco Simoncelli World Circuit andranno in scena i round due e ci sarà l'apertura stagionale della Entry Cup.